



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Via Sabinia n° 38 - 47121 FORLÌ - tel. 0543.703001 fax 0543.707042
cod.fisc. 92089400409
e-mail :foic819003@istruzione.it - PEC foic819003@pec.istruzione.it
SITO SCUOLA www.ic5forli.it Codice univoco UFV8YH

REGOLAMENTO di ISTITUTO

(Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21.03.2017 Delibera n°13)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

ART. 1

Il Consiglio di Istituto, creato con D.P.R. n. 416 del 31/05/1974, ha il compito di realizzare "nel rispetto degli ordinamenti della Scuola dello Stato, delle competenze e delle responsabilità proprie del personale Direttivo e Docente, la partecipazione nella gestione della Scuola, dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica".

ART. 2

Il Consiglio di Istituto, è costituito da 19 componenti: 8 rappresentanti del Personale Docente, 2 del Personale ATA, 8 dei Genitori degli alunni, il Dirigente Scolastico. Il Consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

La Giunta esecutiva è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da 2 genitori. Di diritto ne fanno parte il Dirigente Scolastico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa. Il Consiglio di istituto elegge al suo interno la Giunta esecutiva. La Giunta Esecutiva predispose il bilancio di previsione ed il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio di Istituto e ne cura l'esecuzione delle delibere adottate.

La convocazione in seduta ordinaria del Consiglio di Istituto deve essere disposta, dal suo Presidente, con un preavviso di almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione con l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno

ART. 3

La convocazione in via straordinaria del Consiglio di Istituto può essere disposta, nei casi di estrema gravità, con comunicazione telefonica senza il preavviso dei cinque giorni ma con almeno 24 ore di anticipo.

ART. 4

Di norma il Consiglio di Istituto è convocato dal suo Presidente che è tenuto, comunque, a disporre la convocazione su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva o della maggioranza dei componenti dello stesso Consiglio.

ART. 5

Di ogni seduta del Consiglio di Istituto verrà redatto un verbale che di norma sarà approvato nella seduta immediatamente successiva e sarà pubblicato nel Sito Istituzionale, in apposita sezione.

ART. 6

Il Presidente del Consiglio di Istituto verificherà all'inizio di ogni anno scolastico e durante lo stesso che le varie componenti (genitori, docenti e non docenti) siano regolarmente rappresentate, in modo che, in caso contrario, possa procedere alle surroghe o, in caso di impossibilità per mancanza di candidati, alla indizione di nuove elezioni.

ART. 7

La presenza di tutti i membri del Consiglio di istituto è elemento fondamentale per un corretto funzionamento dello stesso. Per tale motivo si considererà decaduto d'ufficio colui che risulterà assente per tre volte consecutive, senza validi e giustificati motivi, che devono essere comunicati in forma ufficiale al Presidente del Consiglio.

ART. 8

Potranno essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio di Istituto, a titolo consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medici, psico-pedagogici e di orientamento. Potranno altresì partecipare ai lavori, sempre a titolo consultivo, i rappresentanti del Comune e della Regione ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali che operano nel territorio.

Copia delle deliberazioni e dei verbali del Consiglio di Istituto, dopo la loro approvazione, saranno depositati nell'Ufficio di Presidenza e saranno esibiti ai Docenti, ai non Docenti ed ai Genitori degli alunni, che ne facciano esplicita richiesta.

ART. 9

Il Consiglio di Istituto consentirà l'uso delle attrezzature della scuola da parte di altri Istituti che ne facciano richiesta, per lo svolgimento di attività didattiche durante l'orario delle lezioni, dopo che siano state soddisfatte le esigenze della scuola medesima; darà, inoltre, l'assenso per l'utilizzazione degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario scolastico purchè siano rispettate le condizioni e le esigenze stabilite dal Consiglio medesimo.

RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA

Cambio di domicilio

I Genitori sono tenuti a comunicare alla Scuola con tempestività qualsiasi cambio di domicilio.

Recapito telefonico dei Genitori

E' opportuno che i Genitori indichino uno o più recapiti telefonici, al fine di essere prontamente reperiti in caso di necessità.

Il rapporto scuola- famiglia avviene secondo le seguenti modalità:

- Riunioni assembleari
- Colloqui individuali
- Ricevimenti individuali

Le **Riunioni Assembleari** rispondono alle esigenze di dibattito, di proposizione, di confronto culturale. La scuola convoca assemblee, all'inizio dell'anno scolastico, per fornire informazioni e chiarimenti in merito alle proposte educative e didattiche, a cui seguirà l'elezione del rappresentante di classe/sezione.

I **Colloqui Individuali** favoriscono la raccolta di dati necessari ad elaborare un'immagine completa dell'alunno e permettono l'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e di maturazione raggiunti. Sono programmati dalla scuola Primaria e la Secondaria nei seguenti periodi:

- a. Verso la metà del primo e del secondo quadrimestre (dicembre - aprile)
- b. In occasione della consegna del documento di valutazione al termine del I e del II quadrimestre. (febbraio - giugno).

I **Ricevimenti Individuali** sono disciplinati dai Regolamenti d'Ordine della Scuola Primaria e Secondaria.

MODALITA' DI CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Convocazione Consiglio di Interclasse / Intersezione (Scuola Primaria / Infanzia)

Il rappresentante di classe/sezione viene convocato, di norma, tre volte nel corso dell'anno scolastico.

Convocazione del Consiglio di Classe (Scuola Secondaria)

- a. Il Consiglio di Classe è convocato, ai sensi dell'art.5 D.L.vo 297/94, dal Dirigente Scolastico di propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri;
- b. Il Consiglio si riunisce almeno una volta al mese;
- c. I rappresentanti dei Genitori sono ammessi dopo la fase riservata ai soli Docenti per un tempo di circa 20 minuti;
- d. La convocazione avverrà in forma scritta e conterrà l'indicazione dell'ora e degli argomenti da trattare all'O.d.G.;
- e. La convocazione ordinaria sarà diramata con preavviso di almeno 5 giorni.

Diritto di Assemblea

I Genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblee nei locali della scuola secondo le modalità che seguono.

L'**Assemblea di Classe** è convocata dal genitore eletto rappresentante nella stessa.

Le **Assemblee di Plesso** o **di Istituto** sono convocate dal Presidente del Consiglio di Istituto.

Le assemblee si svolgono nei locali dell'Istituto Comprensivo, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordate di volta in volta con il Dirigente Scolastico ma sempre fuori dagli orari di lezione.

Il Dirigente Scolastico autorizza la convocazione ed i Genitori promotori ne danno comunicazione alle Famiglie, rendendo noto anche l'ordine del giorno.